

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

(PROVINCIA DI POTENZA)

SETTORE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

C.A.P. 85034

P.IVA: 00242110765

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO TARES

Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi che entrerà nel nostro ordinamento ed avrà effetto dal 1-1-2013.

E' composto da due parti:

- una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani
- una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e ne usufruisce quindi dei servizi.

La TARES riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza il piano finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio e dividerli fra costi fissi e costi variabili sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato.

La TARES, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio e quelli variabili dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti.

Nel regolamento per la gestione del tributo si dovrà procedere alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Va precisato, da ultimo, che il presente piano finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

Il presente riporta gli elementi caratteristici del piano finanziario TARES "tributo comunale

sui rifiuti e sui servizi” per l’anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall’art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22-12-2011, n. 214, e smi, con il quale viene, tra l’altro, stabilito :

- comma 1. A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale**, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall’autorità competente.

- comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L’occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- comma 35. I comuni, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997,

n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2.

Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento.

Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune.

Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre.

I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento.

Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine.

Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU (o di TIA 1 oppure di TIA 2).

Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU (o alla TIA 1 oppure alla TIA 2) applicate dal comune nell'anno precedente.

In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29.

Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base

alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza dell'ultima rata (art. 10, c. 2, lett. c, D.L. 8-4-2013, N. 35).

- comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. Pertanto al 31.12.2012 è cessata l'applicazione della TARSU/TIA)

Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

È quindi necessario iniziare dagli obiettivi che il Comune di Francavilla in Sinni si pone che sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato da Società con frequenza settimanale, con l'impiego di idonei mezzi in dotazione.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito provvisoriamente, nelle more dell'espletamento di una gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, dalla IMPUSA S.a.s. con sede in Chiaromonte, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Sant'Arcangelo (PZ) gestita dalla Agri S.p.A.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare (Sacchetto azzurro per vetro, bottiglie di plastica e lattine, definiti, imballaggi in materiali misti);

- Campane/Contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;
- Raccolta domiciliare di carta e cartone presso i grossi produttori
- Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .
- maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione da 0,30 a 0,40euro al mq - (per l'esercizio 2013 la maggiorazione della tariffa a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili è effettuato sulla base della misura standard di euro 0,30 al mq, il cui pagamento avverrà alla scadenza dell'ultima rata, secondo quanto previsto dall'art. 10, c. 2, lett. c del D.L. 8-4-2013, n. 35, quota corrispondente alla contestuale riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo per cui vi è l'inderogabilità per il 2013 di incrementare la maggiorazione fino allo 0,40% per effetto delle previsioni previste dall'art. 10, c. 2, lett. f del D.L. 8-4-2013, n. 35).

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione e/o esenzione della tariffa.

Relazione al piano finanziario

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22-12-2011, n. 214 e ssmmii, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti sui servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

L'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)” ha stabilito che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli

enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il termine di cui sopra è stato ulteriormente prorogato al 30-9-2013 per effetto di cui l'art. 10, c. 4 quater, lettera b, del D.L. 8-4-2013, n. 35 convertito con modificazioni nella Legge 6-6-2013, n. 64).

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2013/2015;
- 3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

L'elaborazione del PEF si pone dunque come perno su cui si determinano le tariffe del nuovo tributo e il loro adeguamento annuo, di cui rileva quanto sancito dall'art 2 comma 2 del citato DPR 158/1999 circa il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti il servizio.

Nel PEF trovano espressione tutte e sole le voci di costo indicate in tale documento cosicché:

- nessun costo che non sia previsto da metodo può entrare nel PEF;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal medesimo DPR 158/1999 e pertanto nessun costo può essere inserito nel PEF per un valore diverso-maggiore o minore- di quanto previsto dallo stesso metodo;
- l'iva è parte integrante del costo e quindi entra nel PEF.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Indagine preliminare alla redazione del Piano economico finanziario

Seguono i dati relativi ai principali aspetti in osservazione, sia quelli direttamente collegati alla gestione del servizio di raccolta nel Comune di Francavilla in Sinni, sia quelli seppur di indiretta pertinenza tuttavia necessari allo scopo di fornire un quadro comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nelle schede analitiche.

Il Comune di Francavilla in Sinni conta, al 31 dicembre 2011, n. 4310 abitanti.

| | | |
|-----------------------|-------------------|---------------|
| | | totale |
| popolazione al | 01/01/2011 | 4.303 |
| nati | | 32 |
| morti | | 40 |
| iscritti | | 52 |
| cancellati | | 37 |
| popolazione al | 31/12/2011 | 4.310 |
| incremento/decremento | | 7 |
| % | | 0,17 |

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dall'attuale società affidataria del servizio di gestione.

| Flusso di raccolta | Frequenza | Modalità attuazione |
|---|--|--|
| Raccolta Indifferenziata | 3 volte a settimana nel centro urbano e 1 volta per settimana zone rurali | Contenitori di prossimità |
| Rottami ferrosi | 3 volte a settimana dalle ore 9:00 alle ore 11:00 | Conferimento presso piattaforma ecologica |
| Vetro – Plastica | 1 volta a settimana oltre al ritiro settimanale presso le attività commerciali | Cassonetti di prossimità e raccolta domiciliare |
| Legno | 3 volte a settimana dalle ore 9:00 alle ore 11:00 | Conferimento presso piattaforma ecologica |
| Verde – Rifiuti biodegradabili | 3 volte a settimana dalle ore 9:00 alle ore 11:00 | Conferimento presso isola ecologica/ Contenitori di prossimità |
| Farmaci | Comodato d'uso di apposti bidoni con onere di smaltimento a carico del | Bidoni presso locali farmacie |
| Carta e Cartone | Ritiro porta a porta settimanale | domiciliare presso grandi utenze/conferimento presso |
| Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi | 3 volte a settimana dalle ore 9:00 alle ore 11:00 | Conferimento presso piattaforma ecologica |
| Batterie e accumulatori | 3 volte a settimana dalle ore 9:00 alle ore 11:00 | Conferimento presso piattaforma ecologica |
| Apparecchiature elettriche ed elettroniche | Ritiro a carico del consorzio Raee con frequenza mensile | Conferimento presso piattaforma ecologica |
| Imballaggi in materiali misti (multi materiale) | Ritiro porta a porta settimanale | domiciliare presso grandi utenze/conferimento presso |
| Abbigliamento | Ritiro mensile | Contenitori di prossimità |
| Rifiuti organici (umido) | Nessun ritiro | Compostiere in comodato d'uso a 45 famiglie |

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2012 – Dicembre 2012

| COD. CER | DESCRIZIONE | Q.TA' RACCOLTA kg/a | PERCENTUALE DIFF/NON DIFF. | PERCENTUALE VAL. ASSOL. |
|------------------------|---|------------------------|-------------------------------|----------------------------|
| 200301 | Rifiuti urbani non differenziati | 1.215.640 | 84,65% | 84,65% |
| 200110 | Abbigliamento | 3.830 | 15,35% | 0,27% |
| 200111 | Prodotti tessili | 8.100 | | 0,56% |
| 150101 | Imballaggi in carta e cartoni | 78.020 | | 5,43% |
| 150102 | Imballaggi in plastica | 9.480 | | 0,66% |
| 150107 | Imballaggi in vetro | 63.680 | | 4,43% |
| 150106 | Totale raccolta multimateriale | 16.520 | | 1,15% |
| 161002 | Soluzione acuosca di scarto (diverse dalla voce 161001) | 2.050 | | 0,14% |
| 170405 | Ferro e acciaio | 21.080 | | 1,47% |
| 200304 | Fanghi delle fosse settiche | 1.500 | | 0,10% |
| RAEE R1 | Freddo e clima | 5.420 | | 0,38% |
| RAEE R2 | Altri grandi banchi | 620 | | 0,04% |
| RAEE R3 | TV e monitor | 9.800 | | 0,68% |
| RAEE R4 | Apparecchiature di illuminazione | 300 | | 0,02% |
| TOTALE GENERALE | | 1.436.040 | 100,00% | 100,00% |

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Francavilla in Sinni è stato in grado di raccogliere in modo differenziato kg. 220.760 di rifiuti pari al 15,35 % del totale dei rifiuti complessivamente prodotti (kg. 1.436,40).

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari uguale a kg. 1.215.640, equivalente al 84,65% del totale è stata smaltita in modo indifferenziato.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il 2013

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Francavilla in Sinni ha fissato di incrementare la percentuale di raccolta per l'anno 2013 con la previsione di potenziare l'estensione del servizio di raccolta porta a porta al fine di poter selezionare, ab origine, ciò che l'utente conferisce.

L'obiettivo gestionale di medio periodo è quello di innalzare le quote della raccolta differenziata almeno al raggiungimento di quanto disposto dalle linee guida emanate dalla Regione Basilicata, intervento tuttavia che non passa se non attraverso il potenziamento dei mezzi e del personale impegnato, quindi compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili in futuro.

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato – attraverso riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo) con possibilità per il comune di deliberare un ulteriore aumento fino ad un massimo di ulteriori euro

0,10 al mq (quota di competenza comunale) fino ad un massimo complessivo di 0,40 euro il mq. (possibilità preclusa per il 2013 per effetto delle previsioni previste dall'art. 10, c. 2, lett. f del D.L. 8-4-2013, n. 35 che dispone la impossibilità, per i Comuni, di incrementare la maggiorazione fino allo 0,40%).

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

a) CG => Costi operativi di

gestione b) CC => Costi comuni

c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

| | |
|--|---------------------|
| CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI | € 95.948,15 |
| CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E | € 18.817,58 |
| CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI | € 199.323,30 |
| AC - ALTRI COSTI | € 0,00 |

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

| | |
|--|-------------------|
| CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER | € 6.745,00 |
| CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO | € 0,00 |

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

| | |
|---|--------------------|
| CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso | € 22.478,80 |
| CGG = costi generali di gestione | € 50.452,49 |
| CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale | € 17.639,64 |

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK),
PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO TARES 2013

ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2013"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2013 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2013;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature.

E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano:

| | |
|---|--------------------|
| AMM_n = ammortamenti per l'anno di riferimento | € 40.844,85 |
|---|--------------------|

| | |
|--|--------------------|
| ACCn = accantonamenti per l'anno di riferimento | € 0,00 |
| Rn = remunerazione del capitale investito | € 40.844,85 |
| tasso di rendimento rn | 4% |
| Rendimento del capitale x rn | € 1.633,79 |
| Totale CK | € 42.478,65 |

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- **a) fissi:** CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

- **b) variabili:** CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

| Fissa | Valori | Variabile | Valori |
|--------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| csl | € 18.817,58 | crt | € 95.948,15 |
| carc | € 22.478,80 | cts | € 199.323,30 |
| cgg | € 50.452,49 | crd | € 6.745,00 |
| ccd | € 17.639,64 | ctr | € 0,00 |
| ac | € 0,00 | | |
| ck | € 42.478,65 | | |
| Totali | € 151.867,16 | | € 302.016,45 |
| Percentuale | 33,46% | | 66,54% |

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

| | B6 materie di consumo e merci | B7 Servizi | B8 Godimento beni di terzi | B9 Personale | | B11 Variazioni rimanenze | B12 accanton. per rischi | B13 altri accantona m. | B14 Oneri diversi | TOTALE |
|---|-------------------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|----|--------------------------|--------------------------|------------------------|--------------------|---------------------|
| CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati | | | | | | | | | | |
| | | | | costo | % | quota | | | | |
| CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. | € 943,38 | € 12.205,04 | € - | € 5.826,98 | 50 | € 2.913,49 | € - | € - | € 2.755,67 | € 18.817,58 |
| CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU | € 16.974,60 | € 20.217,90 | € - | € 95.078,00 | 50 | € 47.539,00 | € - | € - | € 11.216,65 | € 95.948,15 |
| CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU | € - | € 199.323,30 | | € - | 50 | € - | € - | € - | € - | € 199.323,30 |
| AC - Altri costi | € - | | | € - | 50 | € - | € - | | € - | € - |
| Totale CGIND | € 17.917,98 | € 231.746,24 | € - | € 100.904,98 | | € 50.452,49 | € - | € - | € 13.972,32 | € 314.089,03 |

| | | | | | | | | | | |
|---|------------|-------------------|------------|------------|----|------------|------------|------------|------------|-------------------|
| CGD – Ciclo della raccolta differenziata | | | | | | | | | | |
| CRD - Costi della Raccolta differenziata | | | | | % | Quota | | | | |
| Frazione Organica (FORSU) | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | € - | € - | € - |
| Carta | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | € - | € - | € - |
| Plastica | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | € - | € - | € - |
| Vetro | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | € - | € - | € - |
| Verde | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | € - | € - | € - |
| Ingombranti | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | € - | € - | € - |
| Altre tipologie | € - | € 6.745,00 | € - | € - | 50 | € - | | | | € 6.745,00 |
| Contributo CONAI (a dedurre) | € - | € - | € - | € - | | | € - | | € - | € - |
| Totale CRD | € - | € 6.745,00 | € - | € - | | € - | € - | € - | € - | € 6.745,00 |

| CTR - Costi di trattamento e riciclo | | | | € | % | Quota | | | | | |
|--------------------------------------|--------------------|---------------------|------------|---------------------|--------------------|------------|------------|------------|------------|--------------------|---------------------|
| Frazione Organica (FORSU) | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Carta e cartone | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Plastica | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Vetro | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Verde | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Ingombranti | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Farmaci | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Filtri olio | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Inerti | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Legno | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Pile | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Pneumatici | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Sabbia | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Toner | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Oli minerali | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Rifiuti abbandonati | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Cimiteriali | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Vernici e solventi | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Altri tipi | € - | € - | € - | € - | 50 | € - | | | € - | € - | € - |
| Entrate da recupero (a dedurre) | | | | | | | | | € - | | € - |
| Totale CTR | € - | € - | € - | € - | | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Totale CG | € 17.917,98 | € 238.491,24 | € - | € 100.904,98 | € 50.452,49 | € - | € - | € - | € - | € 13.972,32 | € 320.834,03 |

CC - COSTI COMUNI

| | Materie di consumo e merci | Servizi | Godimento beni di terzi | Personale | Altri costi | TOTALE |
|--|-------------------------------|-------------------|----------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|
| CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont. | | | | | | |
| Attività 1 | € 950,00 | € 5.608,80 | € - | € 15.635,00 | € 285,00 | € 22.478,80 |
| Attività 2 | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Totale CARC | € 950,00 | € 5.608,80 | € - | € 15.635,00 | € 285,00 | € 22.478,80 |

| | | | | | | |
|---|------------|------------|------------|--------------------|------------|--------------------|
| CGG - Costi Generali di Gestione | | | | | | |
| Attività 1 | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Attività 2 | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Quota di personale CG | | | | € 50.452,49 | | € 50.452,49 |
| Totale CGG | € - | € - | € - | € 50.452,49 | € - | € 50.452,49 |

| | | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|--------------------|--------------------|
| CCD - Costi Comuni Diversi | | | | | | |
| Attività 1 | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Fondo rischi crediti | | | | | € - | € - |
| Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti | | | | | € 19.861,90 | € 19.861,90 |
| Contributo Miur (a dedurre) | | | | | - € 2.222,26 | - € 2.222,26 |
| Recupero evasione (a dedurre) | | | | | € - | € - |
| Totale CCD | € - | € - | € - | € - | € 17.639,64 | € 17.639,64 |

| | | | | | | |
|------------------|-----------------|-------------------|------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Totale CC | € 950,00 | € 5.608,80 | € - | € 66.087,49 | € 17.924,64 | € 90.570,93 |
|------------------|-----------------|-------------------|------------|--------------------|--------------------|--------------------|

| Prospetto riassuntivo | |
|---|---------------------|
| CG - Costi operativi di Gestione | € 320.834,03 |
| CC- Costi comuni | € 90.570,93 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € 42.478,65 |
| Minori entrate per riduzioni | € 0,00 |
| Agevolazioni | € 0,00 |
| Contributo Comune per agevolazioni | € 0,00 |
| Totale costi | € 453.883,61 |
| Riduzione RD ut. Domestiche | € 0,00 |
| RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI | |
| COSTI VARIABILI | |
| CRT - Costi raccolta e trasporto RSU | € 95.948,15 |
| CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU | € 199.323,30 |
| CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale | € 6.745,00 |
| CTR - Costi di trattamenti e riciclo | € 0,00 |
| Riduzioni parte variabile | € 0,00 |
| Totale | € 302.016,45 |
| COSTI FISSI | |
| CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. | € 18.817,58 |
| CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont. | € 22.478,80 |
| CGG - Costi Generali di Gestione | € 50.452,49 |
| CCD - Costi Comuni Diversi | € 17.639,64 |
| AC - Altri Costi | € 0,00 |
| Riduzioni parte fissa | € 0,00 |
| Totale parziale | € 109.388,51 |
| CK - Costi d'uso del capitale | € 42.478,65 |
| Totale | € 151.867,16 |

Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2012 – 2013 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

| COSTI DEL SERVIZIO | |
|--|--------------|
| Tasso di Inflazione programmata | 1,5% |
| CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze | € 18.817,58 |
| CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso | € 22.478,80 |
| CGG Costi generali di gestione | € 50.452,49 |
| CCD Costi comuni diversi | € 17.639,64 |
| AC Altri costi | € 0,00 |
| CRT Costo raccolta e trasporto rsu | € 95.948,15 |
| CTS Smaltimento | € 199.323,30 |
| CRD Costo raccolta differenziata | € 6.745,00 |
| CTR Costo trattamento e riciclo | € 0,00 |
| CK Costo del capitale | € 42.478,65 |
| TOTALE | € 453.883,61 |
| TARIFFA FISSA | € 151.867,16 |
| TARIFFA VARIABILE | € 302.016,45 |

Dalla sede comunale, lì 12-8-2013

Il Responsabile del Settore
(Salvatore PISANI)